



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Risorse Umane  
Settore Personale Tecnico Amministrativo  
Ufficio Gestione del Personale Tecnico Amministrativo

Oggetto: Bando di concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 4 unità di personale a tempo indeterminato di categoria C, posizione economica C1, dell'area amministrativa, full-time, presso l'Università degli Studi di Trieste di cui n. 2 riservati prioritariamente ai volontari e ufficiali di complemento delle Forze Armate congedati senza demerito, di cui agli artt. 678 e 1014 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66.

## IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che nell'ambito della proposta di integrazione della Programmazione del fabbisogno del personale tecnico-amministrativo 2021-2022, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 luglio 2021, ha approvato l'assegnazione di una quota di 5 p.o. da destinare al reclutamento di n. 20 unità di personale tecnico-amministrativo di categoria C dell'area amministrativa;

Atteso che in esito alla procedura di mobilità di cui all'avviso pubblico prot. 132454/2021 del 4 ottobre 2021, propedeutica al reclutamento esterno mediante concorso pubblico, sono state reclutate n. 3 unità di categoria C dell'area amministrativa;

Premesso che con decreto del Direttore Generale n. 542/2021 di data 12 ottobre 2021, è stato indetto il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 20 unità di personale a tempo indeterminato di categoria C, posizione economica C1, dell'area amministrativa, full-time, presso l'Università degli Studi di Trieste di cui n. 6 riservati prioritariamente ai volontari e ufficiali di complemento delle Forze Armate congedati senza demerito, di cui agli artt. 678 e 1014 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66;

Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2022, con la quale è stato approvato l'utilizzo di parte delle risorse assunzionali per il reclutamento di personale tecnico-amministrativo di categoria C, area amministrativa;

Richiamato il decreto del Direttore Generale n. 200/2022 di data 25 marzo 2022, con il quale è stato autorizzato il reclutamento di n. 44 unità di personale di categoria C dell'area amministrativa a tempo indeterminato, in regime full time, presso l'Università degli Studi di Trieste, di cui n. 17 vincitori di concorso e n. 27 idonei collocati nella graduatoria di merito;

Considerato che n. 4 idonei hanno presentato formale rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato di categoria C, posizione economica C1, full-time, dell'area amministrativa presso l'Università degli Studi di Trieste;

Considerato che, alla luce delle esigenze di fabbisogno di personale da parte dell'Ateneo è emersa l'urgenza di reclutare personale di categoria C dell'area amministrativa;

Considerato che, in applicazione del disposto dell'art. 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56, al fine di ridurre i tempi di reclutamento, la presente procedura concorsuale può essere effettuata senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'art. 30 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ferme le procedure di mobilità esterna ex art. 34-bis del citato d.lgs. 165/2001;

*Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Valentina Celli*



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area Risorse Umane  
Settore Personale Tecnico Amministrativo  
Ufficio Gestione del Personale Tecnico Amministrativo**

- Vista la L. 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 (Norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche) e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 (Norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e modalità di svolgimento dei concorsi) e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico in materia di documentazione amministrativa) e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (Testo unico sul pubblico impiego) e successive modificazioni e integrazioni;
- Vista la L. 9 gennaio 2009, n. 1 di conversione, con modifiche del D.L. 10 novembre 2008, n. 180 (Disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca);
- Visto il D. Lgs. 15 marzo 2010 n. 66 (Codice dell'ordinamento militare) e successive modificazioni e integrazioni;
- Vista la L. 30 dicembre 2010, n. 240 (Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario) e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto il D.Lgs 29 marzo 2012 n. 49 (Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, c. 1, della L. 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal c. 1, lett. b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti dal c. 4, lett. b), c), d) e) ed f) e al c. 5.) e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio europeo del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati-GDPR);
- Visto il D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 (Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche);
- Visto il decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 (Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni), convertito con legge 28 marzo 2019, n. 26 e, in particolare l'art. 14-ter "Utilizzo delle graduatorie concorsuali per l'accesso al pubblico impiego";
- Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Università quadriennio giuridico 2006-2009 sottoscritto in data 16 ottobre 2008, relativamente alle parti ancora vigenti;

*Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Valentina Celli*



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Risorse Umane  
Settore Personale Tecnico Amministrativo  
Ufficio Gestione del Personale Tecnico Amministrativo

- Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Università quadriennio giuridico 2016-2018 sottoscritto in data 19 aprile 2018;
- Visto il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 (Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia);
- Visto il Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici di cui all'articolo 1, comma 10, lettera z), del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2021, validato dal Comitato tecnico-scientifico il 29 marzo 2021 e adottato dal Dipartimento della Funzione Pubblica il 15 aprile 2021;
- Visto il decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105 convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126 (Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche);
- Richiamato il Regolamento per l'Accesso all'impiego per il personale tecnico-amministrativo presso l'Università degli Studi di Trieste, nelle parti tuttora applicabili;
- Richiamato il DDG n. 320/2022 del 20 maggio 2022, con il quale è stata autorizzata la pubblicazione di un bando di concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 4 unità di personale a tempo indeterminato di categoria C, posizione economica C1, dell'area amministrativa, full-time, presso l'Università degli Studi di Trieste;
- Atteso che, in applicazione del disposto dell'art. 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56, «...al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite *dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001*»;
- Atteso che è stata avviata la procedura prevista dall'art. 34-bis (Disposizioni in materia di mobilità del personale) del D. Lgs. 165/2001, inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota prot. n. 63506 del 23 maggio 2022;
- Atteso che il concorso in oggetto sarà espletato solo nel caso di esito negativo delle procedure succitate previste dall'art. 34-bis del D. Lgs. 165/2001;

## DECRETA

### Art. 1 – Indizione e profilo richiesto

È indetto presso l'Università degli Studi di Trieste un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 4 unità di personale a tempo indeterminato di categoria C, posizione economica C1, dell'area amministrativa, full-time, presso l'Università degli Studi di Trieste.

Il concorso sarà espletato solo nel caso di esito negativo delle procedure previste dall'art. 34-bis del D. Lgs. 165/2001. L'esito delle succitate procedure, la conferma dell'eventuale avvio delle procedure concorsuali di cui al presente bando ovvero la rideterminazione dei posti messi a concorso, saranno pubblicati all'Albo Ufficiale

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Valentina Celli



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Risorse Umane  
Settore Personale Tecnico Amministrativo  
Ufficio Gestione del Personale Tecnico Amministrativo

dell'Ateneo, link [www.units.it/ateneo/albo/](http://www.units.it/ateneo/albo/) e sul sito Internet dell'Università degli Studi di Trieste, [www.units.it](http://www.units.it), link: Concorsi, selezioni e consulenze. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

L'Università degli Studi di Trieste garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D. Lgs. 165/2001.

La figura professionale opererà nell'ambito delle funzioni riconducibili alla categoria C, con grado di autonomia relativo allo svolgimento di attività inerenti a procedure, con diversi livelli di complessità, basate su criteri parzialmente prestabiliti e con grado di responsabilità relativa alla correttezza complessiva delle procedure gestite.

La figura richiesta dovrà possedere conoscenze e competenze nei seguenti ambiti:

- Legislazione universitaria:
  - organizzazione e autonomia delle Università;
  - organi e strutture didattiche;
  - elementi di contabilità economico-patrimoniale;
  - rapporto di lavoro alle dipendenze della p.a.: personale docente e tecnico amministrativo stato giuridico, obblighi, responsabilità, incompatibilità.
- Diritto amministrativo:
  - il procedimento amministrativo: responsabile, fasi, il silenzio significativo;
  - le discipline sull'accesso (accesso agli atti, accesso civico, accesso generalizzato-Foia);
  - obblighi di pubblicità, trasparenza e anti corruzione delle pubbliche amministrazioni;
  - norme in materia di protezione dei dati personali (GDPR).
- Statuto dell'Università degli Studi di Trieste.

La figura richiesta dovrà possedere le seguenti capacità:

- capacità di comprensione del testo di documenti amministrativi;
- capacità di partecipare al processo di individuazione di soluzioni o procedure innovative apportando contributi personali operativi o di idee;
- propensione al lavoro in equipe e capacità di relazionarsi con l'utenza interna e esterna anche in situazioni critiche;
- capacità di aggiornamento e apprendimento in una logica di Lifelong Learning;

## Art. 2 - Riserva

Ai sensi dell'art. 678, comma 9 e dell'art. 1014, comma 1 lettera a) e commi 3 e 4 del D. Lgs. n. 66/2010, n. 1 posto messo a concorso è prioritariamente riservato alle seguenti categorie di volontari e ufficiali di complemento delle Forze Armate, congedati senza demerito:

- a) volontari in ferma breve;
- b) volontari in ferma prefissata;
- c) volontari in servizio permanente;
- d) ufficiali di complemento in ferma biennale e in ferma prefissata.

*Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Valentina Celli*



I candidati che intendano avvalersi dei benefici previsti dal D. Lgs. n. 66/2010 devono farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione.

L'omissione di tale dichiarazione nella domanda di partecipazione equivale alla rinuncia a usufruire dei benefici della riserva del posto.

#### Art. 3 - Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso di tutti i seguenti requisiti, che dovranno essere specificatamente dichiarati, a pena di esclusione, nella domanda di partecipazione:

a) possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

I candidati in possesso di un titolo di studio superiore dovranno, in ogni caso, dichiarare il diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

L'Ateneo si riserva la facoltà di applicare quando previsto dall'art. 6, comma 1 lettera b) della Legge del 7 agosto 1990, n. 241.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero devono dichiarare nella domanda:

- gli estremi relativi all'equipollenza al diploma di istruzione secondaria di secondo grado, rilasciata da un ufficio scolastico territoriale;

- in alternativa, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 165/2001, gli estremi della richiesta al Dipartimento della Funzione Pubblica dell'equivalenza del titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado, ai soli fini dell'ammissione al concorso (da poter richiedere al seguente link: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>);

La dichiarazione o l'allegazione di documentazione diversa dalle due su specificate (a mero titolo esemplificativo: traduzioni legalmente riconosciute, dichiarazioni di valore, ecc) non saranno prese in considerazione e determineranno l'esclusione dal concorso. Il possesso di un titolo di studio superiore conseguito in Italia, non sostituisce l'obbligo di equivalenza, ovvero equipollenza, del diploma di istruzione secondaria di secondo grado se conseguito all'estero; si sottolinea che in assenza dell'equivalenza o equipollenza del titolo previsto per l'accesso il candidato sarà escluso dalla procedura;

b) età non inferiore agli anni 18;

c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica); tale requisito non è richiesto per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e per i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e per i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

d) godimento dei diritti politici;

e) idoneità fisica a svolgere l'attività prevista;

f) aver ottemperato, per i nati fino al 1985, alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono prendere parte al concorso gli esclusi dall'elettorato attivo politico e i destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente

*Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Valentina Celli*





rendimento, o i dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 3/1957.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, devono possedere i seguenti requisiti, da dichiarare nella domanda di ammissione:

- a1) titolo di studio equipollente o equivalente a quello richiesto per i cittadini italiani (secondo quanto indicato alla lettera a);
- b1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- c1) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- d1) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi con riserva. L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento.

#### Art. 4 - Presentazione della domanda: termini e modalità

La domanda di ammissione, nonché i relativi allegati, devono essere presentati, entro il termine perentorio di quindici giorni che decorre dal giorno successivo di pubblicazione dell'avviso di indizione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV Serie, utilizzando l'applicazione informatica dedicata (denominata Pica) alla pagina:

<https://pica.cineca.it/units/>

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

L'applicazione informatica richiederà esclusivamente l'accesso tramite SPID e non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato elettronico pdf.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, e includere copia di un documento d'identità in corso di validità, a pena di esclusione.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza, al fine di consentirne il successivo perfezionamento e invio. In caso di necessità, entro il termine utile per la presentazione, è possibile altresì ritirare una domanda già inviata e presentarne una nuova.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail all'indirizzo indicato dal candidato. A ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area Risorse Umane  
Settore Personale Tecnico Amministrativo  
Ufficio Gestione del Personale Tecnico Amministrativo**

La procedura di compilazione e l'invio telematico dovranno essere completati entro e non oltre le ore 23:59 del giorno di scadenza del bando. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Il servizio potrà subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche. Per la segnalazione di problemi relativi alla procedura telematica, contattare il supporto Cineca, quale fornitore del servizio Piattaforma Integrata Concorsi Atenei (PICA), tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/units>. Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disagi dovuti a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Nella domanda i candidati devono dichiarare:

1. cognome, nome e codice fiscale;
2. la data e il luogo di nascita;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di quella di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di essere un familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, con titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o di essere cittadino di Paesi terzi che sia titolari del permesso di soggiorno CE o di essere un soggiornante di lungo periodo o che sia titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
4. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, o i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti;
6. di essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione (art. 2), con l'indicazione dell'anno e dell'Ente di conseguimento;
7. la posizione rivestita riguardo gli obblighi militari per i nati fino al 1985;
8. gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico;
9. l'attuale residenza e l'indirizzo, completa di codice di avviamento postale per le eventuali comunicazioni (da aggiornarsi a cura del candidato in caso di variazione);
10. gli eventuali titoli che danno diritto a preferenza, a parità di punteggio.

Non saranno prese in considerazione richieste di integrazione ai titoli, inviate o presentate dopo la scadenza della presentazione delle domande.

A tutti i dati forniti dal candidato nell'ambito della domanda on-line si applica quanto previsto dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con particolare riguardo a quanto stabilito in materia di controllo delle dichiarazioni rese e di sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi.

I candidati sono tenuti a versare un contributo, non rimborsabile, pari a € 10,00 da effettuarsi attraverso il sistema PagoPA.

All'interno dell'applicazione informatica dedicata alla presentazione della domanda sarà presente un'interfaccia Pagamenti (nodo PagoPA) alla quale è possibile accedere tramite SPID. La domanda si perfeziona esclusivamente con il pagamento effettuato nell'ambito della piattaforma Pica attraverso il nodo PagoPA.

*Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Valentina Celli*



In ogni caso, saranno ammessi alle prove esclusivamente i candidati che avranno regolarmente versato il contributo di cui sopra.

I candidati con disabilità devono specificare nella domanda l'eventuale ausilio e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. Ai sensi degli artt. 4 e 20 della L. 104/1992, entrambe le richieste devono essere documentate a mezzo idoneo certificato rilasciato da struttura sanitaria pubblica competente per territorio.

In applicazione della L. 170/2010, i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento potranno usufruire del 30% (trenta%) di tempo aggiuntivo, nelle prove scritte/pratiche, e di eventuali ulteriori ausili, previa richiesta di supporti. La richiesta dovrà essere documentata a mezzo idoneo certificato rilasciato da struttura sanitaria pubblica competente per territorio.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

#### Art. 5 - Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice del concorso è nominata ai sensi delle norme vigenti. Ai sensi dell'art. 3, comma 1 lettera d) del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, la Commissione giudicatrice potrà essere integrata da esperti in valutazione delle competenze e selezione del personale.

#### Art. 6 - Procedura per esami

La procedura è per esami. La votazione complessiva è determinata sommando al voto riportato nella prova scritta e la votazione conseguita nella prova orale.

La Commissione ha complessivamente a disposizione 60 punti, così ripartiti:

30 punti per la prova scritta

30 punti per la prova orale

#### Art. 7 – Prove d'esame

Il concorso prevede una prova scritta e una prova orale, mirate alla verifica delle conoscenze e competenze del candidato, nonché ad accertare la capacità di soluzione di problemi inerenti alle attività previste dal profilo.

La prova scritta verterà su una serie di quesiti a risposta multipla aventi per oggetto le materie concorsuali.

La prova orale verterà sugli argomenti del programma di esame, sulla effettiva motivazione al ruolo e sulla capacità di relazionarsi con l'utenza interna e esterna.

Nel corso del colloquio verrà accertata la conoscenza delle competenze informatiche (utilizzo della posta elettronica e strumenti di Office automation) e della lingua inglese.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente. La prova orale è superata con il punteggio di almeno 21/30 o equivalente.

Le sedute della Commissione durante lo svolgimento dei colloqui sono pubbliche.

*Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Valentina Celli*





#### Art. 8 - Diario delle prove di esame

La prova scritta si svolgerà il 26 e 27 luglio 2022, per al massimo due sessioni per giornata (ore 10:00 – ore 14:00), definite in relazione al numero dei candidati che saranno convocati in ordine alfabetico.

Con comunicazione successiva i candidati saranno preventivamente informati del calendario definitivo, delle aule adibite a sede concorsuale e delle misure adottate dall'Ateneo sulla base del protocollo del Dipartimento della Funzione Pubblica, con particolare riferimento ai comportamenti che dovranno essere tenuti durante lo svolgimento delle prove medesime.

Tale avviso sarà pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo, link [www.units.it/ateneo/albo/](http://www.units.it/ateneo/albo/), sul sito Internet dell'Università degli Studi di Trieste, [www.units.it](http://www.units.it), link: «Concorsi, selezioni e consulenze» Personale Tecnico Amministrativo e Dirigente » Scaduti in atto.

La pubblicazione del suddetto calendario ha valore di notifica a tutti gli effetti.

La data di pubblicazione del risultato delle prove scritte sarà comunicata dalla Commissione giudicatrice il giorno della prova scritta.

Contestualmente alla pubblicazione del risultato delle prove scritte sarà pubblicato il calendario definitivo e la sede della prova orale.

I candidati ai quali non sia stato notificato provvedimento di esclusione dovranno presentarsi a sostenere le prove d'esame, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, ai sensi della vigente normativa.

Al fine di adempiere agli obblighi in materia di trattamento dei dati personali, l'identificazione dei candidati mediante cognome e nome sarà utilizzata esclusivamente nel Decreto di approvazione atti finale. Per la pubblicazione dei risultati intermedi sarà utilizzato il codice identificativo della domanda, generato dalla procedura PICA, che è reperibile nel documento di riepilogo della domanda del singolo candidato, alla voce "domanda/application ID".

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, a pena di esclusione, i candidati devono essere muniti di:

1. un documento di riconoscimento in corso di validità, ai sensi della vigente normativa,
2. ulteriori certificazioni prescritte dalle norme emanate per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid-19.

#### Art. 9 - Prove suppletive

In considerazione dell'orientamento della giurisprudenza amministrativa che ha sancito la necessità, in ragione l'eccezionalità della situazione pandemica, per le Pubbliche Amministrazioni organizzatrici di pubblici concorsi di prevedere prove di carattere suppletivo, o di altri strumenti che consentano lo svolgimento della prova concorsuale, i candidati che, per motivi legati alla incolumità pubblica sia inibita le partecipazione alle prove concorsuali, potranno fare richiesta di partecipare ad una prova suppletiva.

A tal fine, i candidati dovranno:

1. trovarsi in stato di isolamento disposto dalle Autorità sanitarie a causa dell'emergenza pandemica Covid-19 alla data fissata per la prova;
2. presentare la richiesta all'indirizzo [persgiur@amm.units.it](mailto:persgiur@amm.units.it) entro le ore 23.59 del giorno fissato per la prova;

*Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Valentina Celli*



3. allegare obbligatoriamente specifica documentazione e la scansione di un documento di identità,

Non saranno prese in considerazione le richieste:

- non conformi a tutti i tre punti su descritti,
- pervenute dopo il termine prescritto,
- non documentate, ovvero, con documentazione non idonea;
- basate su altri motivi di salute.

Il diario delle prove suppletive sarà pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo, link [www.units.it/ateneo/albo/](http://www.units.it/ateneo/albo/), sul sito Internet dell'Università degli Studi di Trieste, [www.units.it](http://www.units.it), link: «Concorsi, selezioni e consulenze» Personale Tecnico Amministrativo e Dirigente » Scadute in atto.

La pubblicazione del suddetto calendario ha valore di notifica a tutti gli effetti.

#### Art. 10 - Titoli di preferenza a parità di merito

A parità di merito, i candidati che supereranno le prove e intendono far valere i titoli che danno diritto a preferenza già indicati nella domanda, devono presentare apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, resa in apposito modulo, nella quale dovrà risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il termine perentorio per la presentazione della suddetta dichiarazione è di quindici giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui i candidati avranno sostenuto la prova orale.

La suddetta documentazione deve essere inviata al Direttore Generale dell'Università degli Studi di Trieste – Ufficio Gestione del Personale tecnico-amministrativo – Piazzale Europa, 1 – 34127 Trieste e verrà considerata prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo PEC o raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine su indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I titoli che danno diritto a preferenza sono i seguenti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

*Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Valentina Celli*



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Risorse Umane  
Settore Personale Tecnico Amministrativo  
Ufficio Gestione del Personale Tecnico Amministrativo

- 15) i genitori vedovi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) la preferenza nei confronti del candidato più giovane
- b) il voto più alto riportato nel titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso.

## Art. 11 - Graduatoria

Con decreto del Direttore Generale dell'Università degli Studi di Trieste sono approvati gli atti relativi al concorso e la graduatoria di merito, formulata applicando l'eventuale riserva di cui all'art. 2 e secondo l'ordine decrescente risultante dal punteggio di cui all'art. 6, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 10 del presente bando. È fatto salvo quanto disposto in materia di reclutamento obbligatorio, in relazione all'utilizzo delle graduatorie dei concorsi pubblici per effettuare, entro i limiti percentuali stabiliti dalle disposizioni vigenti, le assunzioni obbligatorie di cui gli articoli 1, 3 e 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68, nonché all'art. 1, comma 2, della legge 23 novembre 1998, n. 407.

La graduatoria di merito sarà pubblicata all'Albo Ufficiale dell'Ateneo, link [www.units.it/ateneo/albo](http://www.units.it/ateneo/albo) e sul sito Internet dell'Università degli Studi di Trieste, [www.units.it](http://www.units.it), link "Concorsi, selezioni e consulenze".

Di tale pubblicazione verrà dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4<sup>a</sup> serie Speciale – e dal giorno successivo a quello della pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative avverso l'intero procedimento o i singoli atti del medesimo, comprese le esclusioni, mediante ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo della Regione Friuli Venezia Giulia, secondo le modalità di cui al Codice del processo amministrativo di cui al Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 o, alternativamente, mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, entro i termini previsti dalle rispettive normative.

La graduatoria rimane efficace per un termine di due anni dalla data della succitata pubblicazione, salve eventuali proroghe previste da norme successive.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

## Art. 12 - Stipula del contratto di assunzione

L'Ateneo procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato nella categoria C, posizione economica C1, dell'area amministrativa, in regime full time, con diritto al trattamento economico e normativo previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al Personale del Comparto Istruzione e Ricerca triennio 2016-2018, nell'arco di validità della graduatoria e nel rispetto della normativa

*Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Valentina Celli*



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area Risorse Umane  
Settore Personale Tecnico Amministrativo  
Ufficio Gestione del Personale Tecnico Amministrativo**

vigente in materia di reclutamento, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 1, nonché accertata la necessaria disponibilità finanziaria.

Il periodo di prova è disciplinato dalla normativa vigente. Per ogni altro aspetto relativo alla disciplina del periodo di prova, si richiamano le disposizioni di cui all'art. 20 del Collettivo Nazionale del Comparto Università quadriennio giuridico 2006-2009.

La sede di servizio è presso l'Università degli Studi di Trieste.

Il dipendente, nel corso del rapporto di lavoro, non può avere altri rapporti di impiego pubblico né trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001: non potrà, pertanto, svolgere attività in conflitto con quelle istituzionali dell'Università degli Studi di Trieste.

## Art. 13 - Presentazione della documentazione per l'assunzione

Entro il termine di trenta giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio o di formale richiesta, il personale assunto, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, è invitato, pena la decadenza, a comprovare, nelle forme previste dalla normativa in vigore, il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, come specificato nell'art. 3 del presente bando.

L'idoneità fisica all'impiego, con riferimento alle attività caratterizzanti il profilo messo a concorso, è accertata dal Medico Competente dell'Università degli Studi di Trieste.

## Art. 14 - Dati personali e sensibili

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al concorso, o comunque acquisiti dall'Ufficio Gestione del Personale tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Trieste, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività connesse al presente bando e avverrà a cura delle persone preposte al procedimento, con l'eventuale utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico economica del candidato risultato idoneo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di concorso.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui al capo terzo del Regolamento UE n. 679/2016, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

I candidati sono invitati a prendere visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali dei soggetti interessati a partecipare alla presente procedura allegata al presente bando.

## Art. 15 – Responsabile del procedimento e ufficio di esecuzione

Ai sensi della L. 241/1990 e in particolare dell'art. 5, il responsabile del procedimento concorsuale è la dott.ssa Valentina Celli – Responsabile dell'Ufficio Gestione del Personale tecnico-amministrativo.

*Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Valentina Celli*



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area Risorse Umane  
Settore Personale Tecnico Amministrativo  
Ufficio Gestione del Personale Tecnico Amministrativo**

L'Ufficio Gestione del Personale tecnico-amministrativo è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel repertorio dei decreti del Direttore Generale.

## Art. 16 - Norme finali

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le disposizioni stabilite dalla normativa vigente e, in particolare, dal D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni e le disposizioni previste dal CCNL del personale del comparto Università in vigore in tema di rapporto di lavoro.

Ove ancora vigente, l'Ateneo applicherà il Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid-19 di Ateneo, nonché le norme regionali e nazionali vigenti in materia alla data di svolgimento delle prove; di un tanto verrà fornita apposita comunicazione mediante pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo, link [www.units.it/ateneo/albo/](http://www.units.it/ateneo/albo/), nonché sul sito internet dell'Università degli Studi di Trieste [www.units.it](http://www.units.it), link: Ateneo» Concorsi, selezioni e consulenze.

La mancata osservazione alle predette misure individuate e degli adempimenti richiesti ai candidati a tutela della sicurezza sanitaria determinerà l'esclusione dal concorso.

Il Direttore Generale  
F.to dott.ssa Luciana Rozzini

*Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Valentina Celli*